

Collegamento tra Registratori di cassa (Rt) e Pos. Attivo il servizio web | Prima comunicazione entro il 20 aprile

È stato attivato, sul sito dell'Agenzia delle Entrate, il nuovo servizio per permettere il collegamento tra registratori telematici (Rt) e strumenti di pagamento elettronico, reso obbligatorio dalla [Legge di Bilancio 2025](#) per le operazioni effettuate dal 1° gennaio 2026. Non si tratta di un collegamento fisico, ma di un abbinamento "virtuale" tramite un servizio *online*, disponibile da oggi in area riservata sul sito dell'Agenzia.

Disponibile anche una [guida dedicata](#) per gli operatori e per i loro intermediari, che spiega passo dopo passo come procedere per completare la comunicazione e alcune [Faq](#) di chiarimento su casistiche specifiche.

Offerta Benvenuto 2026

-30% sull'abbonamento
Finanza & Fisco + Ai

-30%
con codice sconto:
BENVENUTO30

Attiva l'offerta
BENVENUTO 2026

Solo per i nuovi abbonati

Per Commercialisti, Tributaristi e Avvocati fiscalisti



Come collegare Rt e Pos

Per abbinare registratori telematici e Pos, l'esercente, anche tramite intermediario, deve accedere al portale *"Fatture e corrispettivi"* e associare, tramite il servizio *"Gestione collegamenti"*, la matricola del registratore telematico già censito in Anagrafe tributaria con i dati identificativi degli strumenti di pagamento elettronico di cui risulta titolare. Per rendere più semplice l'operazione, all'esercente viene mostrato l'elenco degli strumenti di pagamento elettronico di cui risulta titolare, preventivamente comunicati all'Agenzia dagli operatori finanziari. Nel caso in cui la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri non siano effettuate tramite un registratore telematico ma utilizzando la procedura *web* dell'Agenzia (*"Documento Commerciale on line"*), il collegamento può essere realizzato tramite lo stesso servizio.

Le scadenze da rispettare

Per gli strumenti di pagamento già in uso al 1° gennaio 2026 o utilizzati tra l'1° e il 31 gennaio 2026, è previsto un termine di 45 giorni a partire da oggi: per completare la registrazione c'è tempo, quindi, fino al prossimo 20 aprile. Per la prima associazione o per eventuali variazioni, invece, l'abbinamento dovrà essere effettuato a partire **dal sesto giorno del secondo mese successivo alla data di effettiva disponibilità dello strumento di pagamento elettronico e comunque entro l'ultimo giorno lavorativo dello stesso mese.** Quindi se un nuovo Pos inizia a operare a marzo, andrà collegato al registratore telematico tra il 6 e il 31 maggio.

Una guida operativa a disposizione degli esercenti

Per rendere più agevole l'uso del servizio da parte degli esercenti, l'Agenzia delle Entrate, sul proprio sito, ha messo a disposizione una [guida operativa](#) in cui, anche attraverso immagini e tabelle, sono illustrati i passi per portare a termine l'abbinamento. Sempre sul sito dell'Agenzia, sono consultabili le [Faq](#) dedicate a diversi argomenti: ad esempio la possibilità di collegare uno stesso strumento di pagamento a più registratori di cassa telematici; l'esclusione dall'obbligo per gli esercenti che utilizzano il Pos esclusivamente per pagamenti relativi a operazioni esonerate dall'obbligo di emissione del documento commerciale; gli identificativi degli strumenti di pagamento elettronico necessari per effettuare il collegamento. (Così, comunicato stampa Agenzia delle entrate del 5 marzo 2026)